

# LA CITTÀ DI AGEROLA

## Cenni storici

Mariarosaria Cuomo\*

\*Liceo Pascal Pompei; mari.cuomo@yahoo.it



DOI : 10.53159/PdM(IV).v3n3-4.049



Università degli  
Studi del  
Sannio  
DEMM



ASSOCIAZIONE ITALIANA MATHESIS  
ASSOCIAZIONE MATHESIS NAPOLI "ALDO MORELLI"  
Mathesis Abruzzo



AFSU Accademia Filosofia e Scienze Umane



## I CONVEGNO AFSU-MATHESIS NAPOLI "A.MORELLI AGEROLA, 8-9-10 SETTEMBRE 2021

### Quali conoscenze di Geometria nella Scuola di oggi?

Un omaggio al prof. Franco Eugeni in occasione dell'ottantesimo compleanno.

*“L'aria, la terra, il verde, la natura incontaminata  
conservata dal lavoro e dall'amore degli abitanti fanno di  
questo posto un giardino incantato dove la mente,  
congiungendosi con l'istinto, la sensualità e la saggezza,  
trova riparo dai legacci dell'effimero e dalle illusioni virtuali  
del nostro tempo”.*

Tommaso Cuomo  
Sindaco di Agerola dal 1997 al 2006

L'armonioso intreccio dell'atmosfera frizzante dei rilievi e di quella marina dei litorali, fa di Agerola un balcone fiorito sulla costa amalfitana. Situata a 678 m sul mare, offre ai suoi

abitanti un'aria salubre e un paesaggio incantevole, caratteristico per i suoi sentieri, alcuni dei quali erano covo, nel 1600, dei famigerati Briganti.

La storia di Agerola pare abbia origini antiche, sembra che fosse nota già agli antichi Romani. Il suo nome deriva da "ager" che significa "campo", per via del fatto che i primi abitanti dissodarono piccoli campi fra le fitte foreste che rivestivano il territorio. Nell'area venutasi a creare, si sviluppò nei secoli il centro urbano. La sua storia è strettamente legata agli avvenimenti che coinvolsero Amalfi, fino a che, il Generale Avitabile, nel 1844, ottenne la scissione di Agerola dalla provincia di Salerno per aggregarla a quella di Napoli.

Nel corso dei secoli il Paese ha ospitato personaggi illustri, tra i quali Giustino Fortunato, Salvatore Di Giacomo, Roberto Bracco, Emilio Scaglione, Francesco Cilea.

Oggi Agerola è nota anche per la sua pregiata gastronomia, basata su ingredienti genuini di cui è ricco il territorio.

Già in epoca romana, essa veniva celebrata dal medico latino Galeno per la prelibatezza del suo latte, da cui il nome di Lactaria Montes (Monti Lattari) ai monti che la circondano.

La purezza dell'aria e la gastronomia non sono, comunque, gli unici ingredienti che attirano un turismo -in continua espansione- di visitatori di ogni parte del mondo.

Chi viene ad Agerola può usufruire di un ostello per la gioventù con campeggio ed accoglienti chalet per famiglie, di strutture alberghiere e agriturismi con vista sul mare della costiera amalfitana, di prestigiosi operatori della ristorazione locale, di una ricca sentieristica per vivere in pieno le bellezze della natura, nonché delle varie manifestazioni, previste in particolare nel periodo estivo.